



17.a. Assemblea generale ordinaria dell'Organismo di Autodisciplina dei Fiduciari del Cantone Ticino (OAD FCT)

Luogo: Centro di Studi Bancari di Vezia
Data: 27 aprile 2017
Ora: In prima convocazione alle ore 16:30
In seconda convocazione alle ore 17:00

Alle 16:30 erano presenti o rappresentati 18 affiliati su di un totale di 389 e pertanto il quorum di 195 non era raggiunto.

L'assemblea si è pertanto tenuta alle ore 17:00 in seconda convocazione con il medesimo ordine del giorno, essendo presenti o rappresentati 129 affiliati, 106 scusati.

Nomina del presidente, segretario e degli scrutatori

Si procede alla nomina del presidente dell'assemblea, del segretario e degli scrutatori.

Con il voto favorevole di tutti i votanti vengono nominati:

- Massimo Tognola quale presidente e Luca Confalonieri quale segretario
- Xx Valsangiacomo quale scrutatrice.

3. Rapporto di attività del Comitato Direttivo 2016

Iniziamo come d'abitudine nel fornirvi sinteticamente alcuni dati statistici:

Numero di affiliati al giorno dell'assemblea: 389

Con un saldo negativo pertanto di 35 affiliati persi in circa 12 mesi. Il trend negativo prosegue anche quest'anno anche se con una intensità minore.

Il comitato direttivo si è riunito: 7 volte oltre alle usuali consultazioni avvenute per via circolare. Abbiamo proceduto alla pubblicazione di due newsletter che come d'abitudine sono pubblicate anche sul nostro sito.

Confalonieri ha partecipato a tre riunioni del comitato del Forum Svizzero degli OAD, mentre il Forum stesso si è riunito 3 volte durante l'anno. A ciò si aggiunge l'annuale conferenza di coordinazione organizzata dalla FINMA che si tiene a Berna in novembre.

L'attività del comitato nell'anno appena passato si è articolata su vari fronti:

- a) Difesa del concetto di sorveglianza presso la FINMA
- b) Aggiornamento del manuale del corso base OAD FCT.
- c) Abbiamo preso posizione sul progetto di modifica della prassi FINMA sull'attività di intermediazione finanziaria svolta a titolo professionale.
- d) Abbiamo preso posizione sul progetto di circolare che prevede lo scambio di informazioni diretto tra OAD e autorità estere.
- e) Abbiamo partecipato attivamente al gruppo di lavoro organizzato dal FORUM che si occupa dell'interpretazione della LRD e dell'allineamento tra i vari OAD dei concetti di rischio, delle sanzioni e delle revisioni.

Importante è l'attività svolta a supporto del comitato del Forum in merito ai progetti di legge LSFIN e LIFIN di cui riferiremo tra breve.

Un'altra attività che ci ha occupato parecchio è quella riferita all'ispezione esperita dal GAFI nel 2016 sul sistema antiriciclaggio Svizzero. La FINMA ci ha sommerso di rapporti e richieste statistiche al fine di prepararci all'incontro con gli ispettori del GAFI, incontro avvenuto a Berna in tarda primavera 2016. Rileviamo che il DFF è stato molto soddisfatto della nostra presentazione e dei risultati dell'udienza. A fine anno è giunto il rapporto del GAFI, rapporto del quale la stampa ha diffusamente parlato, che evidenzia una situazione in Svizzera tutto sommato soddisfacente, nell'ambito della lotta al riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo. Il rapporto è molto dettagliato e per quanto concerne gli OAD sono state sollevate le seguenti critiche/proposte di miglioramento:

- una unificazione dei concetti di classificazione dei rischi tra i vari OAD che sono stati ritenuti troppo eterogenei
- un allineamento nell'ambito della metodica della revisione
- un allineamento nell'ambito della trattazione delle procedure sanzionatorie, che non significa un allineamento dell'ammontare delle sanzioni (o un loro aumento) ma

un allineamento nell'ambito della considerazione delle varie fattispecie secondo la loro gravità.

Questa volta gli OAD hanno deciso di non attendere che la FINMA proceda ad uniformare i vari regolamenti ma per il tramite del Gruppo di lavoro LRD, di cui facciamo parte, si sta procedendo all'elaborazione di documenti comuni e condivisi che contengano i concetti base ai quali poi tutti gli OAD andranno ad attenersi ognuno mantenendo la propria specificità.

Grazie alla concertazione tra il Forum degli OAD e le altre organizzazioni economiche (quali ad esempio USAM e Economiesuisse) siamo riusciti a fare passare il messaggio in seno al Consiglio degli Stati che la vigilanza prevista dalla nuova normativa potesse essere svolta dagli attuali OAD seppur in altra forma. Attualmente il progetto di legge si trova nella competente commissione del Consiglio Nazionale che a fine giugno tratterà proprio la LIFIN che si occupa proprio della vigilanza prudenziale dei gestori patrimoniali. Il Forum ha già partecipato agli hearing della Commissione e grazie alla coscienza di alcuni membri della commissione persiste nel promuovere questa via. Apparentemente non vi sono particolari resistenze.

Il voto definitivo in seno al Nazionale è da attendersi per l'autunno, ribadiamo pertanto che a nostro giudizio un'entrata in vigore della legge sarà possibile non prima del 2019, data dalla quale scatterà un periodo transitorio di due o tre anni durante il quale gli OAD dovranno o trasformarsi in Autorità di Sorveglianza o partecipare alla costituzione di una tale autorità, posto che vogliano continuare a sorvegliare i gestori patrimoniali.

Sulla Newsletter che verrà pubblicata a brevissimo vi sarà un ampio articolo che spiegherà più nel dettaglio i requisiti posti dalla nuova normativa posto che il Nazionale non la stravolga.

Ciò che possiamo dire senza entrare troppo nel dettaglio è che a nostro parere quasi tutti gli attuali gestori potranno continuare a svolgere la loro attività. Unicamente le strutture piccolissime dovranno trovare un'altra soluzione. Le funzioni che saranno da creare all'interno dei gestori non potranno essere affidate al gestore stesso ma potranno essere esternalizzate. E' indubbio che la nuova vigilanza costerà di più dell'attuale ma stimare

ora quanto potrebbe essere il carico aggiuntivo appare azzardato. Il tutto si giocherà ovviamente con le Ordinanze del Consiglio Federale che stabiliranno gli aspetti pratici.

Una cosa importante da rilevare è che potranno continuare a svolgere l'attività, dopo l'entrata in vigore della legge, godendo dei termini di adeguamento unicamente i gestori autorizzati alle NCGP.

Per il momento resta aperta la discussione sulla norma che prevede un'eccezione all'obbligo di assoggettamento alla nuova legge per i gestori che hanno una pratica superiore ai 15 anni e che non accetteranno più nuova clientela ma continueranno fino a cessazione dell'attività a gestire unicamente la clientela restante.

L'OAD FCT sta ovviamente seguendo da vicino l'evolversi della situazione ed ha già deciso di non abbandonare i propri affiliati gestori al loro destino ma di accompagnarli nella nuova vigilanza. Non è ancora chiaro se ciò avverrà mediante una trasformazione dell'OAD FCT in una autorità di sorveglianza oppure mediante la partecipazione dell'OAD ad una nuova autorità di sorveglianza o infine mediante la fusione dell'OAD FCT con un altro o più OAD.

Una nota dolente infine, alcuni nostri colleghi/concorrenti, hanno espresso il loro disappunto a destra e a manca sul nuovo regolamento di sorveglianza da noi elaborato e approvato dalla FINMA. La FINMA si è allora sentita in dovere, a nostro giudizio prematuramente e a torto, di mettere in dubbio quanto da lei approvato pochi mesi prima non mediante una contestazione del contenuto del regolamento stesso ma bensì tramite una contestazione delle tariffe da noi applicate agli affiliati per l'espletamento dei controlli (forfait di 750 franchi) considerate basse a tal punto da mettere in questione la qualità dei controlli. L'OAD FCT ha contestato questa asserzione spiegando alla FINMA che ciò che paga l'affiliato non costituisce il costo sopportato dall'OAD FCT per il controllo, ma l'OAD – come per tutti gli anni precedenti – si assume parte di questi costi. La fattispecie ha raggiunto un livello di assurdità tale che la revisione della FINMA nel 2016 si è concentrata su questi aspetti. Nel frattempo ci è noto che alcuni si sono rivolti addirittura al Consiglio di Amministrazione della FINMA reclamando contro tale modus operandi che oltretutto li metteva in difficoltà verso i propri affiliati, dovendo giustificare tariffe ben più elevate. In febbraio di quest'anno abbiamo provveduto ad eseguire una dettagliata analisi qualitativa del lavoro svolto dai revisori esterni lo scorso anno, il loro

costo, l'efficacia del sistema. Questo lavoro ci ha permesso di confortare la direzione da noi presa dimostrando cifre alla mano la sostenibilità economica del sistema scelto senza nessuna compromissione della qualità dei controlli. Ci auguriamo che questa puerile e sterile diatriba fomentata da infantili campanilismi e invidie possa considerarsi chiusa.

3.1 Formazione

Nell'anno 2016/2017 si sono tenuti gli usuali seminari di formazione continua i cui testi trovate sul nostro sito.

4. Presentazione dei conti di esercizio 2016 e del rapporto dei controllori dei conti

Vengono illustrati all'assemblea i risultati economici dell'anno 2016.

Bilancio:

L'associazione dispone di un attivo circolante, quindi liquidità e crediti a breve termine, di ca. 794'000 mila franchi. I debiti si situano a circa 275'000 mila franchi. Il patrimonio ammonta quindi a circa 518'000 franchi. Il tutto porta ad un utile annuale di franchi 36'000 circa.

Si nota fa rilevare che i gestori autorizzati alle NCGP hanno completamente saldato il loro debito verso l'associazione e che per l'anno in corso il loro costo è stato pari al ricavo, motivo per il quale non vi è per l'anno 2016 un rapporto di debito/credito verso questa attività.

Il comitato propone di attribuire l'utile di esercizio al patrimonio sociale. Con questa operazione il patrimonio complessivo dell'associazione ammonterà a 318'836.14 franchi ai quali si aggiungono accantonamenti rischi di 200'000.00 franchi. E quindi un totale di 518 mila franchi circa.

Conto d'esercizio:

Prima di festeggiare per l'utile conseguito, va precisato che lo stesso è da ricondursi unicamente all'inaspettato, ma gradito, calo della tassa di vigilanza pagata alla FINMA che da 110'000 franchi circa è scesa a 61'000. Non sappiamo il motivo di questa importante riduzione, nondimeno ne siamo molto lieti.

Quindi se nell'anno in corso avessimo dovuto pagare una tassa pari a quella dello scorso anno, peraltro preventivata, il risultato non sarebbe stato un utile ma una perdita 14'000 franchi circa.

I ricavi dell'associazione, soprattutto in considerazione del calo del numero di affiliati, sono inferiori alle previsioni ma sono stati sufficienti a garantire la copertura dei costi.

I costi relativi alla formazione sono stati leggermente superiori, rileviamo la pubblicazione di due newsletter rispetto a una dell'anno precedente, il costante aggiornamento del corso base, eccetera.

I costi generali ad eccezione di un aumento dei costi di gestione dovuto alla maggiore attività amministrativa e di supporto alla FINMA nell'ambito dell'ispezione GAFI e della difesa del concetto di sorveglianza, sono comunque nel complesso rimasti stabili.

Il costo della sorveglianza, in applicazione alla nuova regolamentazione è aumentato, ma l'aumento è stato contenuto dal prelevamento della tassa che gli affiliati soggetti a verifica sono tenuti a pagare. Nel complesso il costo della vigilanza è stato inferiore all'anno precedente e ciò in particolare è dovuto alla riduzione del numero di affiliati.

I costi di gestione sono perfettamente in linea con quelli degli scorsi due esercizi. Purtroppo tali costi sono annualmente influenzati da eventi sui quali l'OAD non ha facoltà di intervenire. Nel 2014 abbiamo investito parecchio denaro nel mettere a disposizione degli affiliati informative sulla problematica FATCA. Nel 2015 le modifiche del ROAD e del regolamento di sorveglianza l'hanno fatta da padrone. Ad oggi nel 2016 non abbiamo ancora visto nulla di rilevante all'orizzonte ma non escludiamo che la nostra attività subirà un'accelerazione qualora il progetto LSFIN e LIFIN dovessero giungere in parlamento durante questo esercizio.

Due parole sugli affiliati NCGP, la gestione NCGP è costata 76'000 franchi circa a fronte di un ricavo di pari importo.

Purtroppo entrambi i controllori dei conti Signor Daniele Tanner e Signora Memmi Fava sono oggi assenti per precedenti impegni e quindi prende la parola il presidente per la lettura del rapporto di revisione.

5. Approvazione dei conti e del rapporto di attività e scarico al comitato direttivo

Vengono posti in votazione per approvazione:

Rapporto sull'attività del comitato direttivo sull'esercizio 2016

Favorevoli: unanimità Contrari: ___0___ Astenuti: ___0___

Il rapporto sull'attività del comitato direttivo viene pertanto approvato.

Il conto di esercizio 2016 con la proposta di riportare l'utile di esercizio in conto nuovo

Favorevoli: unanimità Contrari: ___0___ Astenuti: ___0___

Il conto di esercizio viene pertanto approvato.

6. Preventivo 2017 e nomina dei controllori dei conti 2017

Vengono discusse le singole voci del preventivo. Il preventivo 2017 ricalca il consuntivo 2016. Salvo l'imprevista messa in consultazione delle ordinanze relative ai nuovi progetti di legge già nel 2017 e salvo eventuali interventi della FINMA in relazione ai risultati del rapporto GAFI, non ci si attende per l'anno in corso – ad eccezione dei gruppi di lavoro già in essere – ulteriori investimenti di tempo supplementari. L'anno in corso dovrebbe quindi ricalcare il 2016.

Confalonieri fornisce i dettagli e le delucidazioni richieste sulle singole voci.

La votazione sull'approvazione del preventivo avverrà dopo l'approvazione del regolamento tariffario versione 2017.

Nomina dei revisori:

Il comitato direttivo ha deciso di proporre, la riconferma del Signor Daniele Tanner e della Signora Memmi Fava anche per l'esercizio 2017 quali controllori dei conti, la remunerazione viene fissata come per gli scorsi anni in franchi 2'000 cadauno (spese incluse, iva esclusa) per lo svolgimento del mandato.

L'assemblea per acclamazione conferma pertanto per l'esercizio 2017 il Signor Daniele Tanner e la Signora Memmi Fava quali controllori dei conti.

8. Modifiche del regolamento tariffario 2017

Riprendendo le risultanze del preventivo il comitato ha deciso di proporre le seguenti modifiche del regolamento tariffario per l'anno 2017:

Tassa di affiliazione: Sia per persone fisiche che per le persone giuridiche franchi **1'000.00** (+ IVA 8 %) – Invariata, IVA aggiunta a parte.

Tassa annuale: Si propongono due varianti:

Per le persone in possesso della patente di Fiduciario **900** franchi (IVA 8 % compresa) - + 100
Per i collaboratori LRD **500** franchi (IVA 8 % compresa) - + 100

Alternativa

Tassa unica per persone in possesso della patente e collaboratori di 700 franchi (iva 8% compresa).

Tassa NCGP: Confermata a **450 franchi** (IVA 8 % compresa) - invariata -

Altre tasse : Tassa per l'esecuzione di una revisione che permette all'affiliato di dimissionare anticipatamente 500 franchi (IVA non compresa). (+ 250)

Esecuzione della revisione quadriennale da parte dell'OAD FCT o suoi delegati presso gli affiliati con meno di 200 mandati 800 franchi (IVA non compresa). (+ 50)

Ulteriori proposte di modifiche:

Art. 23
Tassa per la concessione della fruizione indiretta della formazione

Il Comitato Direttivo preleva una tassa per l'esame della domanda che l'affiliato presenta per ottenere l'autorizzazione alla fruizione indiretta della formazione **o per sue modifiche**. Questa tassa è stabilita in funzione del tempo impiegato per evadere la richiesta e in base alla tariffa oraria di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Art. 24
Tasse causali

¹ Per l'esame di una richiesta di proroga per l'inoltro del rapporto di revisione o dell'autocertificazione verrà prelevata una tassa amministrativa di 50 franchi + IVA.

² Per il richiamo di un rapporto di revisione o dell'autocertificazione verrà richiesta una tassa amministrativa di 100 franchi + IVA. La tassa non sostituisce l'eventuale sanzione.

³ Per il richiamo di tasse o altri tributi non pagati all'associazione viene applicata una

tassa amministrativa di 50 franchi + IVA a partire dal secondo richiamo.

⁴ Per consulenze specialistiche richieste dall'affiliato e accompagnate dal rilascio di un parere scritto verrà richiesta una tassa amministrativa in funzione del tempo impiegato per evadere la richiesta e in base alla tariffa oraria di cui all'art. 7 del presente regolamento.

⁵ Per le pratiche sanzionatorie ex articolo 56 ROAD concernenti violazioni della LRD, in aggiunta alla sanzione, verrà richiesta una tassa amministrativa in funzione del tempo impiegato per evadere la pratica e in base alla tariffa oraria di cui all'art. 7 del presente regolamento.

⁶ Qualsiasi affiliato, o collaboratore di un affiliato, che con il suo comportamento causa all'OAD FCT un dispendio orario o finanziario supplementare alla normale gestione della fattispecie potrà essere chiamato a rimborsare l'OAD FCT del costo cagionato in funzione del tempo impiegato per evadere la pratica e in base alla tariffa oraria di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Dopo lunga discussione l'assemblea decide con 124 voti favorevoli e 5 contrari di adottare per l'anno 2017 una tassa unica di 700 franchi a carico sia degli IF in possesso della patente che di coloro che ne sono privi.

Si decide inoltre l'introduzione dell'art. 24 relativo alle tasse causali con lo stralcio del capoverso 6, stralcio deliberato all'unanimità. Poste in votazione le modifiche dell'art. 23 e l'introduzione dell'art. 24 con lo stralcio del cpv. 6 viene approvato con 127 voti a favore, 1 astenuto e 1 contrario.

Si decide di procedere quindi alla votazione delle altre modifiche proposte relative al regolamento tariffario.

Favorevoli : unanimità Contrari: _____0_____ Astenuti: _____0_____

Viene ora posto in votazione il preventivo 2017:

Favorevoli : unanimità Contrari: _____0_____ Astenuti: _____0_____

Varie ed eventuali

Nessuno prende la parola.

Alle ore 17.45 il presidente ringrazia gli affiliati intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

Massimo Tognola
Presidente

Luca Confalonieri
Segretario

Lo Scrutatore:

NB: L'originale del verbale con le firme autografe del Presidente, del Segretario e dello Scrutatore è depositata presso la sede sociale. Una copia dei conti di chiusura 2016 e del preventivo 2017 possono essere richiesti dagli associati per e-mail (comitato@oadfct.ch).